

# COMUNITÀ PASTORALE ALBATEMUGGIÒ



Parrocchia S. Antonino Martire - Albate  
Parrocchia S. Maria Regina - Muggiò  
**don Giovanni:** 328.9382338 - **don Luigi:** 380.2069393  
**don Stepan:** 349.4946384

**segreteria parrocchiale:** 031.523845 - **mail:** ufficioparroco.albate@gmail.com

**DOMENICA 4 GENNAIO 2026 - II DOMENICA DOPO NATALE**  
**MARTEDÌ 6 GENNAIO 2026 - SOLENNITÀ - EPIFANIA DEL SIGNORE**

**LETTURE DI DOMENICA 4 GENNAIO**

**PRIMA LETTURA** (Sir 24,1-4.12-16)  
**Dal libro del Siràcide**

La sapienza fa il proprio elogio,  
in Dio trova il proprio vanto, in mezzo  
al suo popolo proclama la sua gloria.  
Nell'assemblea dell'Altissimo apre la  
bocca, dinanzi alle sue schiere proclama  
la sua gloria, in mezzo al suo popolo  
viene esaltata, nella santa assemblea  
viene ammirata, nella moltitudine degli  
eletti trova la sua lode e tra i benedetti  
è benedetta, mentre dice: «Allora il  
creatore dell'universo mi diede un  
ordine, colui che mi ha creato mi fece  
piantare la tenda e mi disse: "Fissa la  
tenda in Giacobbe e prendi eredità in  
Israele, affonda le tue radici tra i miei  
eletti". Prima dei secoli, fin dal principio,  
egli mi ha creato, per tutta l'eternità  
non verrò meno. Nella tenda santa  
davanti a lui ho officiato e così mi sono  
stabilita in Sion. Nella città che egli ama  
mi ha fatto abitare e in Gerusalemme  
è il mio potere. Ho posto le radici in  
mezzo a un popolo glorioso, nella  
porzione del Signore è la mia eredità,  
nell'assemblea dei santi  
ho preso dimora».

**Parola di Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 147)  
**Rit: Il Verbo si è fatto carne e ha  
posto la sua dimora in mezzo a noi.**

Celebra il Signore, Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato  
le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R.**

Egli mette pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fiore di frumento.  
Manda sulla terra il suo messaggio:  
la sua parola corre veloce. **R.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola,  
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.  
Così non ha fatto con nessun'altra  
nazione, non ha fatto conoscere loro  
i suoi giudizi. **R.**

**SECONDA LETTURA** (Ef 1,3-6.15-18)  
**Dalla lettera di san Paolo apostolo  
agli Efesini**

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro  
Gesù Cristo, che ci ha benedetti con  
ogni benedizione spirituale nei cieli in  
Cristo. In lui ci ha scelti prima della  
creazione del mondo per essere santi e  
immacolati di fronte a lui nella carità,  
predestinandoci a essere per lui figli  
adottivi mediante Gesù Cristo,  
secondo il disegno d'amore della sua  
volontà, a lode dello splendore della  
sua grazia, di cui ci ha gratificati nel  
Figlio amato. Perciò anch'io [Paolo],  
avendo avuto notizia della vostra fede  
nel Signore Gesù e dell'amore che avete  
verso tutti i santi, continuamente rendo  
grazie per voi ricordandovi nelle mie  
preghiere, affinché il Dio del Signore  
nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria,  
vi dia uno spirito di sapienza e di  
rivelazione per una profonda conoscenza  
di lui; illumini gli occhi del vostro cuore  
per farvi comprendere a quale speranza  
vi ha chiamati, quale tesoro di gloria  
racchiude la sua eredità fra i santi.

**Parola di Dio**

## **Canto al Vangelo** (1 Tim 3,16)

**Alleluia, alleluia.**

Gloria a te, o Cristo,  
annunziato a tutte le genti;  
gloria a te, o Cristo,  
creduto nel mondo.

**Alleluia.**

## **VANGELO** (Gv 1,1-18)

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina

ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

**Parola del Signore**

**Martedì 6 Gennaio 2026**  
**SOLENNITÀ**  
**EPIFANIA DEL SIGNORE**

## **PRIMA LETTURA** (Is 60,1-6)

**Dal libro del profeta Isaia**

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Mādian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 71)  
**Rit: Ti adoreranno, Signore,**  
**tutti i popoli della terra.**

O Dio, affida al re il tuo diritto,  
al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo  
secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto. **R.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E dòmini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra. **R.**

I re di Tarsis e delle isole  
portino tributi,  
i re di Saba e di Seba offrano doni.  
Tutti i re si prostrino a lui,  
lo servano tutte le genti. **R.**

Perché egli libererà  
il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.  
Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri. **R.**

**Parola di Dio**

## **SECONDA LETTURA (Ef 3,2-3a.5-6)** **Dalla lettera di san Paolo apostolo** **agli Efesini**

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

### **Parola di Dio**

#### **Canto al Vangelo (Mt 2,2)**

**Alleluia, alleluia.**

Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore.

**Alleluia.**

#### **VANGELO (Mt 2,1-12)**

**+ Dal Vangelo secondo Matteo**

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la

sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

### **Parola del Signore**

## **ANNUNZIO DEL GIORNO DI PASQUA**

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella **domenica di Pasqua il 5 aprile**.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le **Ceneri**, inizio della Quaresima, il **18 febbraio**.

L'**Ascensione** del Signore, il **17 maggio**.

La **Pentecoste**, il **24 maggio**.

La **prima domenica di Avvento**, il **29 novembre**.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

